



24.08.2017

Panoramica dei controlli ufficiali 2016

Controlli delle autorità competenti per l'esecuzione della legislazione sulle derrate
alimentari in Svizzera e Liechtenstein

Indice

1	Introduzione - controlli ufficiali delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso	3
2	Controllo dei processi (ispezioni).....	3
2.1	Risultati sull'insieme delle aziende	4
2.1.1	Risultati sulla conformità globale delle aziende.....	4
2.1.2	Risultati relativi al numero e ai tipi di inottemperanze osservati nelle diverse categorie di aziende	5
2.1.3	Numero di misure e di sanzioni adottate nelle aziende.....	6
3	Controlli dei prodotti	7
3.1	Analisi dei campioni ufficiali nel 2016	7
3.1.1	Tassi e motivi di contestazione delle derrate alimentari.....	8
3.1.2	Tassi e motivi di contestazione degli oggetti d'uso	10
3.2	Risultati dettagliati delle analisi delle micotossine.....	12
3.2.1	Dati disponibili.....	12
3.2.2	Campioni contestati e misure	12
3.3	Risultati dettagliati sui pesticidi.....	13
3.3.1	Dati disponibili.....	13
3.3.2	Conformità dei campioni, risultati globali.....	14

Sintesi

I controlli ufficiali sono effettuati dalle autorità cantonali competenti per verificare il rispetto della legislazione sulle derrate alimentari e l'allestimento effettivo, da parte delle aziende, di un'adeguata struttura di controllo autonomo. Essi prevedono da un lato l'analisi dei campioni (controllo dei prodotti) e dall'altro l'ispezione presso le aziende (controllo dei processi). Per un'interpretazione corretta dei risultati delle analisi dei campioni bisogna tenere presente che i prelievi sono effettuati in funzione dei rischi e da un numero limitato di prodotti. Pertanto i risultati non riflettono necessariamente la situazione reale di mercato.

I risultati globali dei controlli ufficiali del 2016 hanno evidenziato gli aspetti elencati di seguito.

In totale, le autorità esecutive della Svizzera e del Liechtenstein hanno effettuato 49 845 ispezioni di aziende produttrici di derrate alimentari o di oggetti d'uso (esclusi i distributori di acqua potabile):

- la conformità delle aziende ai requisiti legali è risultata buona o ottima nell'86 % dei casi;
- nel 14 % dei casi sono state riscontrate lacune o un basso livello di conformità.

In totale, nel 2016 sono stati analizzati 46 184 campioni ufficiali di derrate alimentari (esclusa l'acqua potabile) e 2848 campioni di oggetti d'uso:

- i motivi di contestazione dei campioni ufficiali dipendevano dal tipo di prodotti. Per ottenere tassi rappresentativi sono state considerate solo le categorie di prodotti con più di 300 analisi (50 per gli oggetti d'uso). I tassi di contestazione più elevati nell'ambito delle derrate alimentari sono stati rilevati tra gli insaccati cotti salmistrati (35 %), in prevalenza per motivi microbiologici. Tra gli oggetti d'uso, i prodotti per la cura e il trucco delle unghie hanno fatto registrare il tasso più elevato di contestazione (49 %), per motivi legati alla composizione e all'etichettatura.

In totale sono stati analizzati 767 campioni per la ricerca di micotossine, tra i quali 13 (1 %) sono risultati non conformi.

In totale sono stati analizzati 2743 campioni per la ricerca di residui di pesticidi: 240 (8,7 %) sono risultati non conformi.

1 Introduzione - controlli ufficiali delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso

I controlli ufficiali devono essere effettuati regolarmente, con frequenza appropriata e, in linea di principio, senza alcun preavviso. La Confederazione è responsabile per i controlli delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso alla frontiera, i Cantoni per i controlli ufficiali all'interno del Paese. Il presente rapporto riassume i risultati dei controlli ufficiali presso le aziende del settore alimentare o degli oggetti d'uso (controllo dei processi) nonché i risultati dell'analisi dei campioni ufficiali (controllo dei prodotti). Un rapporto dedicato al controllo delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso alla frontiera viene pubblicato separatamente¹.

2 Controllo dei processi (ispezioni)

Nel 2016 le autorità esecutive della Svizzera e del Liechtenstein hanno effettuato 49 845 ispezioni. Le ispezioni descritte nel presente rapporto riguardano tutte le categorie di aziende soggette all'obbligo di notifica presso le autorità, esclusi i distributori di acqua potabile e gli impianti di balneazione. Alcune aziende sono controllate più volte all'anno, sia per via della frequenza dei controlli definita per la categoria di azienda sia a causa di nuove ispezioni condotte in seguito a contestazioni. Per tale

¹ [Rapporto annuale 2016 sui programmi di controllo alle frontiere](#)

motivo il numero delle aziende ispezionate (41 764) è inferiore al numero di ispezioni. La Figura 1 mostra la ripartizione delle ispezioni tra le quattro categorie generali di aziende.

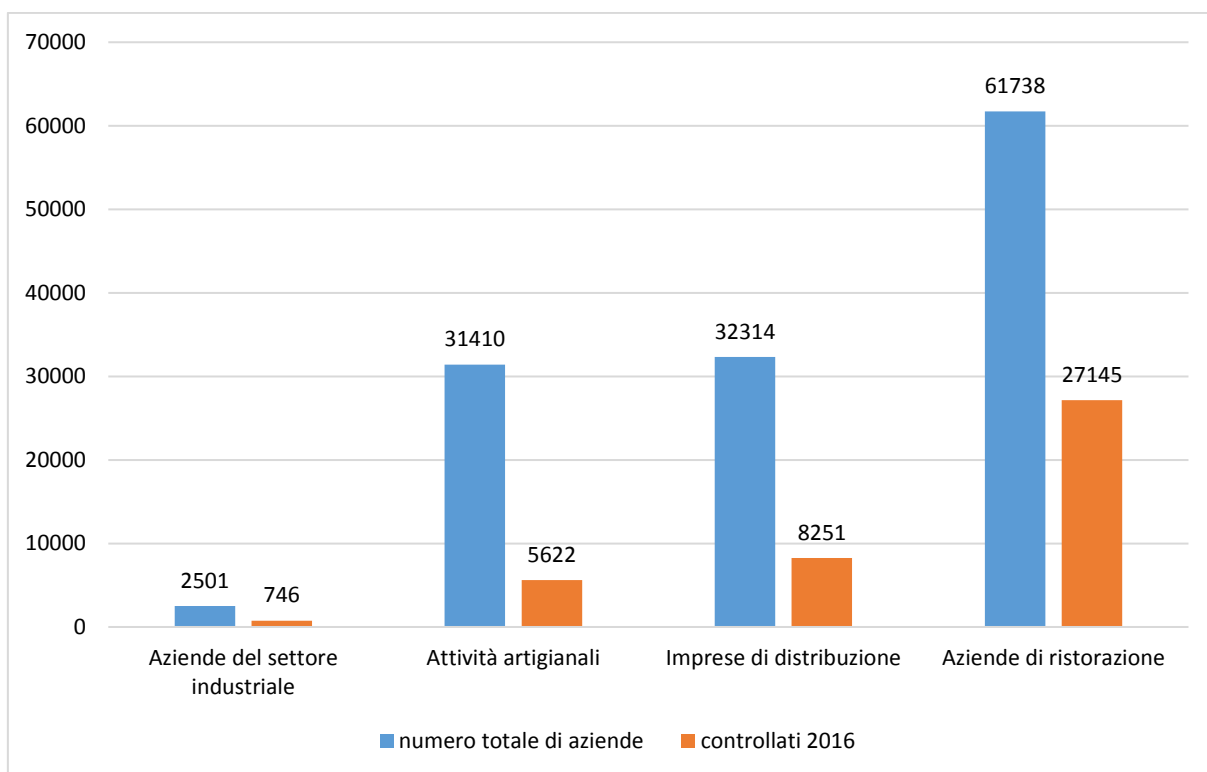


Figura 1 Categorie di aziende e numero di ispezioni

2.1 Risultati sull'insieme delle aziende

Le aziende del settore alimentare e degli oggetti d'uso sono ispezionate regolarmente dalle autorità esecutive cantonali. Il livello di conformità con l'insieme dei requisiti legali viene definito per ciascuna di queste tramite un modello di valutazione armonizzato per l'intero territorio svizzero.

2.1.1 Risultati sulla conformità globale delle aziende

I dati di tutti i Cantoni e del Principato del Liechtenstein sono stati raccolti seguendo un nuovo modello adottato nel 2013 e chiamato ACCS13 (Figura 2), che fornisce valutazioni distinte per ciascun ambito di controllo (modello di controllo autonomo, derrate alimentari, ecc.). La somma delle note ottenute per ogni ambito di controllo funge da base per la determinazione di un coefficiente (da 0,25 a 1) da moltiplicare per la frequenza di base.

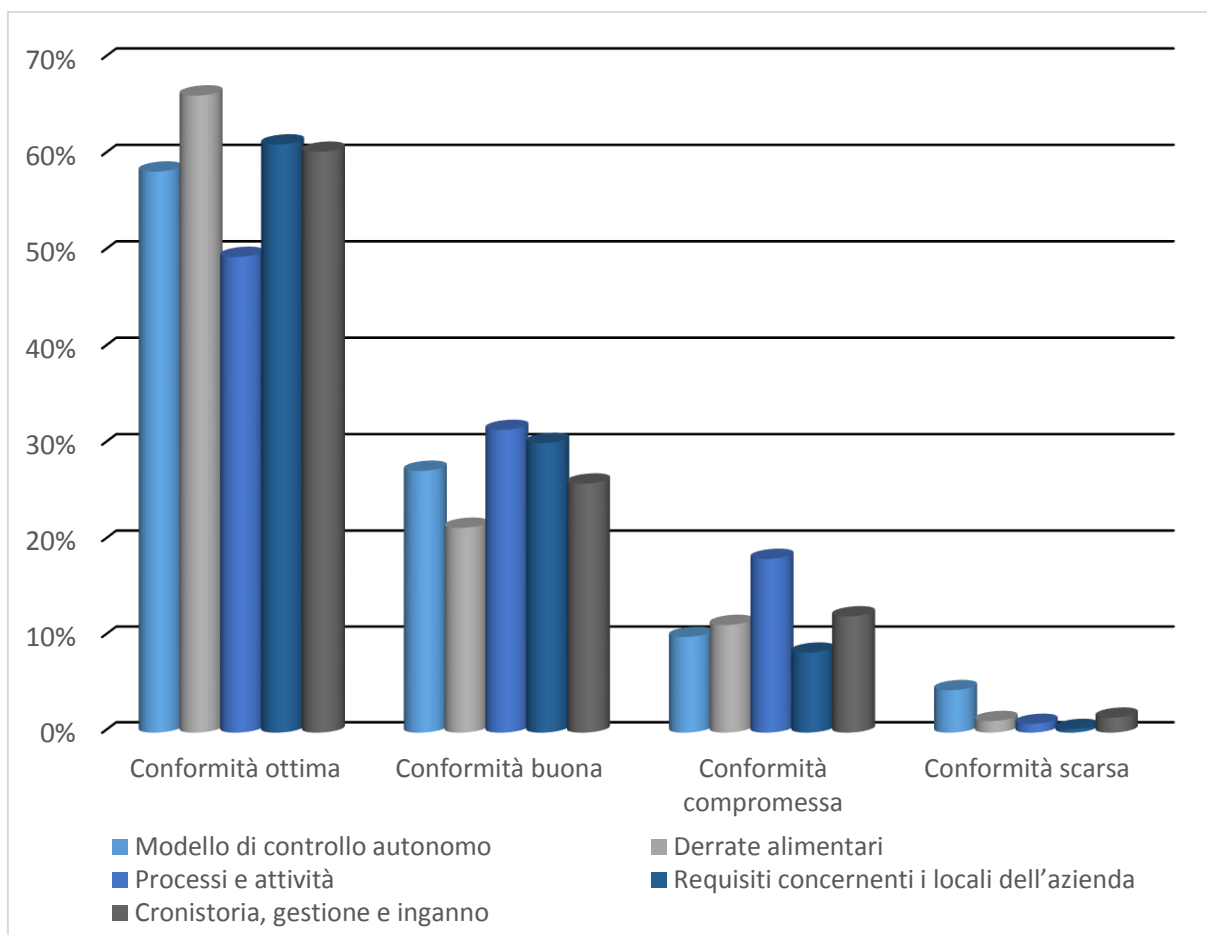


Figura 2 Risultati globali sulla conformità, in percentuale, delle aziende controllate nel 2016

2.1.2 Risultati relativi al numero e ai tipi di inottemperanze osservati nelle diverse categorie di aziende

La distribuzione dei tipi di inottemperanze osservati nel 2016 nelle diverse categorie d'aziende è rappresentata nella Figura 3. Per motivi di rappresentatività vengono menzionate solo le categorie con più di 50 aziende controllate nel 2016.

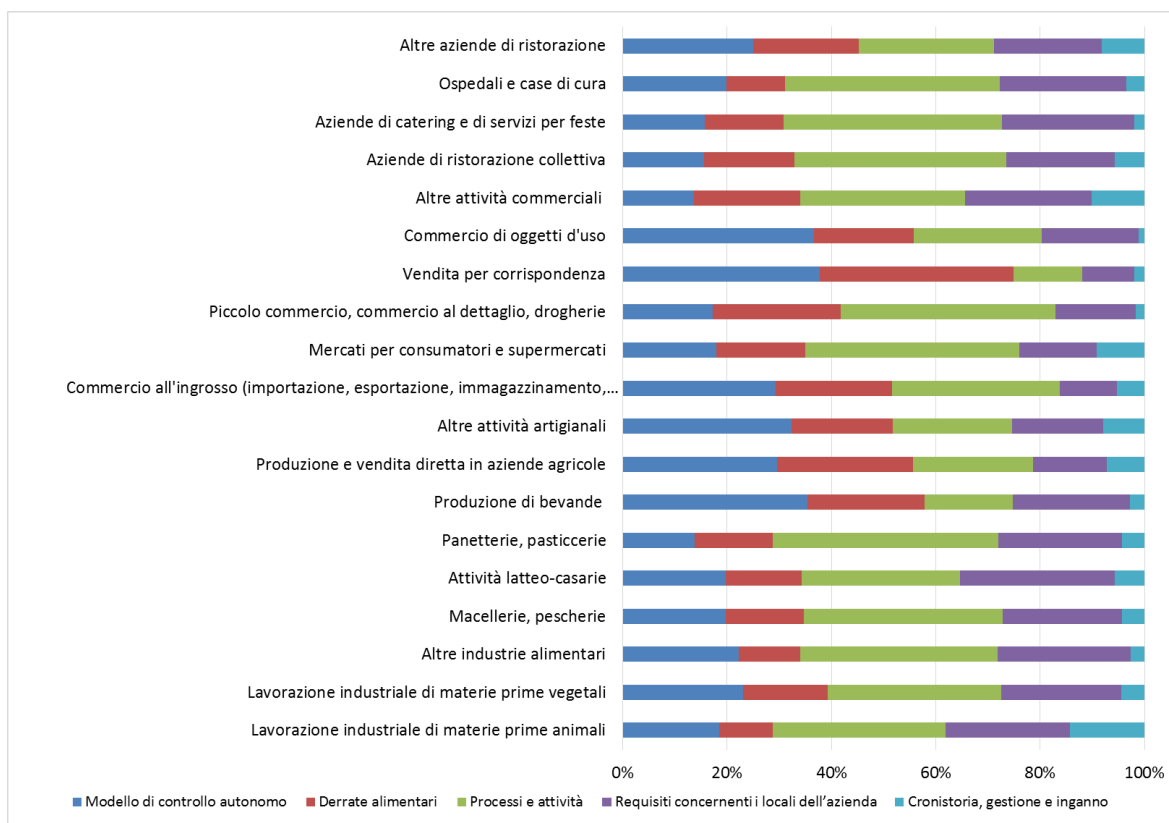


Figura 3 Ripartizione delle inottemperanze nelle diverse categorie di aziende nel 2016 (dati complessivi per Svizzera e Liechtenstein)

2.1.3 Numero di misure e di sanzioni adottate nelle aziende

In caso di contestazioni vengono disposte misure al fine di ristabilire la conformità. Nella Tabella 1, il numero di misure adottate, di qualsiasi tipo, è confrontato con il numero di ispezioni. Nelle colonne in grigio è indicato il rapporto tra queste due variabili. Solo le categorie di aziende con più di 100 ispezioni registrate figurano nella tabella.

Un rapporto elevato indica una situazione migliore. Si nota una grande stabilità nel tempo; gli scarti (Trend 2016) tra la media degli anni 2013-2015 e il 2016 sono di piccola entità. Un valore negativo corrisponde a un peggioramento, un valore positivo a un miglioramento. Nella tabella è riportato anche il numero di sanzioni per contravvenzioni e delitti. La contravvenzione si distingue dal delitto poiché nel primo caso in linea di principio non viene messa in pericolo la salute degli utilizzatori, mentre un delitto comporta una potenziale minaccia per la salute.

Tabella 1 Numero di misure e di sanzioni

	Numero di ispezioni	Numero di misure amministrative	Numero di sanzioni per contravvenzioni e delitti	Rapporto tra numero di ispezioni e numero di misure	Media del numero di ispezioni	Media del numero di misure amministrative	Media del numero di sanzioni per contravvenzioni e delitti	Rapporto tra le medie del numero di ispezioni e del numero di misure	Trend 2016
	2016	2016	2016	2016	2013-2015	2013-2015	2013-2015	2013-2015	
Fabbricazione, trasformazione di materie prime animali	373	242	13	1,54	304	201	6	1,5	0,03
Fabbricazione, trasformazione di materie prime vegetali	363	229	4	1,59	240	121	0	2,0	-0,4
Macellerie, pescherie	1246	937	22	1,33	1419	971	26	1,5	-0,1
Latterie, caseifici	1231	737	9	1,67	1225	821	8	1,5	0,2
Panetterie, pasticcerie	1759	1229	47	1,43	1924	1395	34	1,4	0,0
Produzione di bevande	411	149	3	2,76	407	133	3	3,3	-0,6
Produzione e vendita diretta in azienda	1244	439	0	2,83	2367	762	2	3,1	-0,3
Altre imprese artigianali	265	135	2	1,96	400	167	2	2,4	-0,4
Aziende di commercio all'ingrosso (importazione, esportazione, immagazzinamento, trasporto)	840	357	24	2,35	1103	517	18	2,4	-0,1
Supermercati	3053	1952	45	1,56	2643	1570	22	1,7	-0,1
Aziende di commercio al dettaglio, mercati, drogherie	4882	2437	49	2,00	6742	3148	61	2,1	-0,1
Vendita per corrispondenza	170	92	3	1,85	182	77	3	2,5	-0,6
Commercio di oggetti d'uso	301	122	3	2,47	258	101	3	2,9	-0,4
Altri esercizi commerciali	582	263	2	2,21	414	151	3	2,7	-0,5
Ristorazione collettiva	26953	18231	648	1,48	26363	17099	481	1,5	-0,1
Catering, servizi per feste	1984	994	35	2,00	2504	1208	39	2,1	-0,1
Ospedali, case di riposo	3737	1827	8	2,05	4229	1931	6	2,2	-0,2
Altre imprese di ristorazione	229	94	0	2,09	493	240	0	2,3	-0,2

3 Controlli dei prodotti

3.1 Analisi dei campioni ufficiali nel 2016

Per il 2016 i Cantoni svizzeri e il Principato del Liechtenstein hanno trasmesso all'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria i risultati delle analisi di 47 584 campioni ufficiali di derrate alimentari, esclusi quelli relativi all'acqua potabile, e di 2848 campioni di oggetti d'uso.

La Figura 4 fornisce informazioni sulla distribuzione dei campioni prelevati. Il presente rapporto presenta i risultati relativi alle derrate alimentari e agli oggetti d'uso. La valutazione dei risultati per l'acqua potabile è oggetto di un rapporto separato.

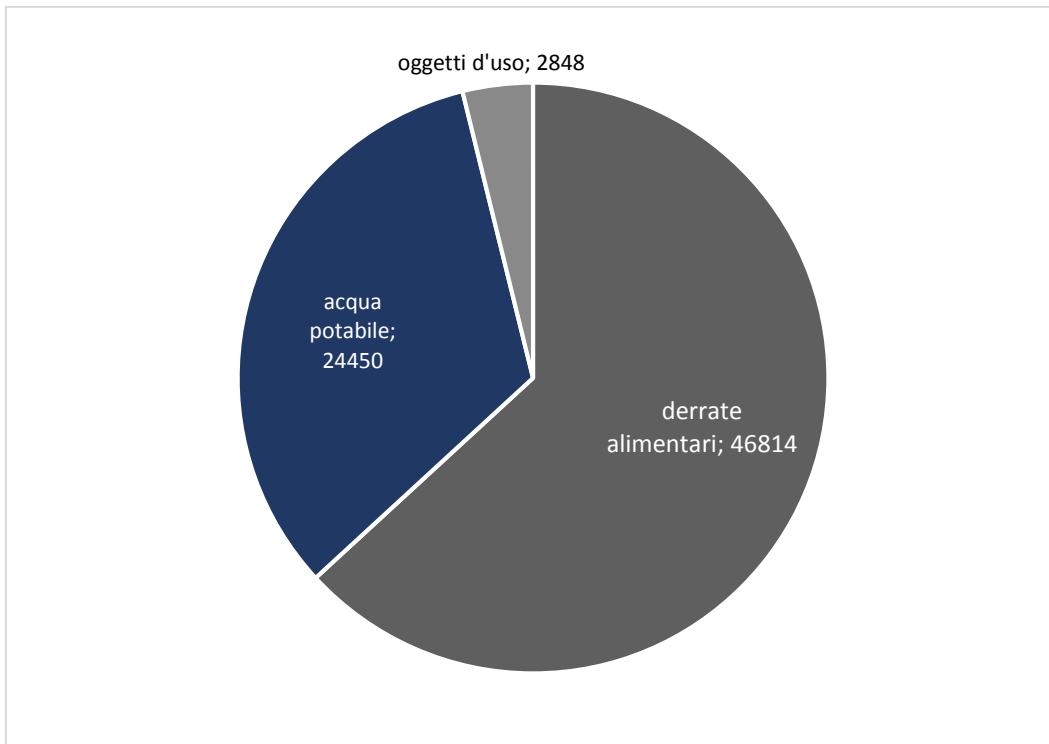


Figura 4 Numero di campioni prelevati per categoria di prodotti

3.1.1 Tassi e motivi di contestazione delle derrate alimentari

La Figura 5 indica i tassi di contestazione rilevati per le principali categorie di derrate alimentari. Sono rappresentate solo le categorie con più di 300 campioni. Tra parentesi è indicato il numero totale di campioni prelevati per ciascuna categoria. Questi tassi sono fortemente legati ai tipi di prodotti e al motivo del prelievo. Ad esempio, i prelievi effettuati sulla scorta di sospetti presentano di regola tassi di contestazione più elevati rispetto a quelli relativi ai prelievi su base aleatoria. In certi casi, i prodotti vengono testati sul posto con un metodo rapido e solo quelli le cui le cui analisi danno esito positivo vengono poi inoltrati al laboratorio, determinando di conseguenza tassi di contestazione elevati.

Va sottolineato che un tasso di contestazione elevato non necessariamente è sinonimo di rischio superiore per la salute. Infatti un numero importante di contestazioni può riguardare questioni di etichettatura e dichiarazione senza avere a che fare con la sicurezza sanitaria. Sull'argomento si vedano i motivi di contestazione per le diverse categorie di prodotti (Figura 6).

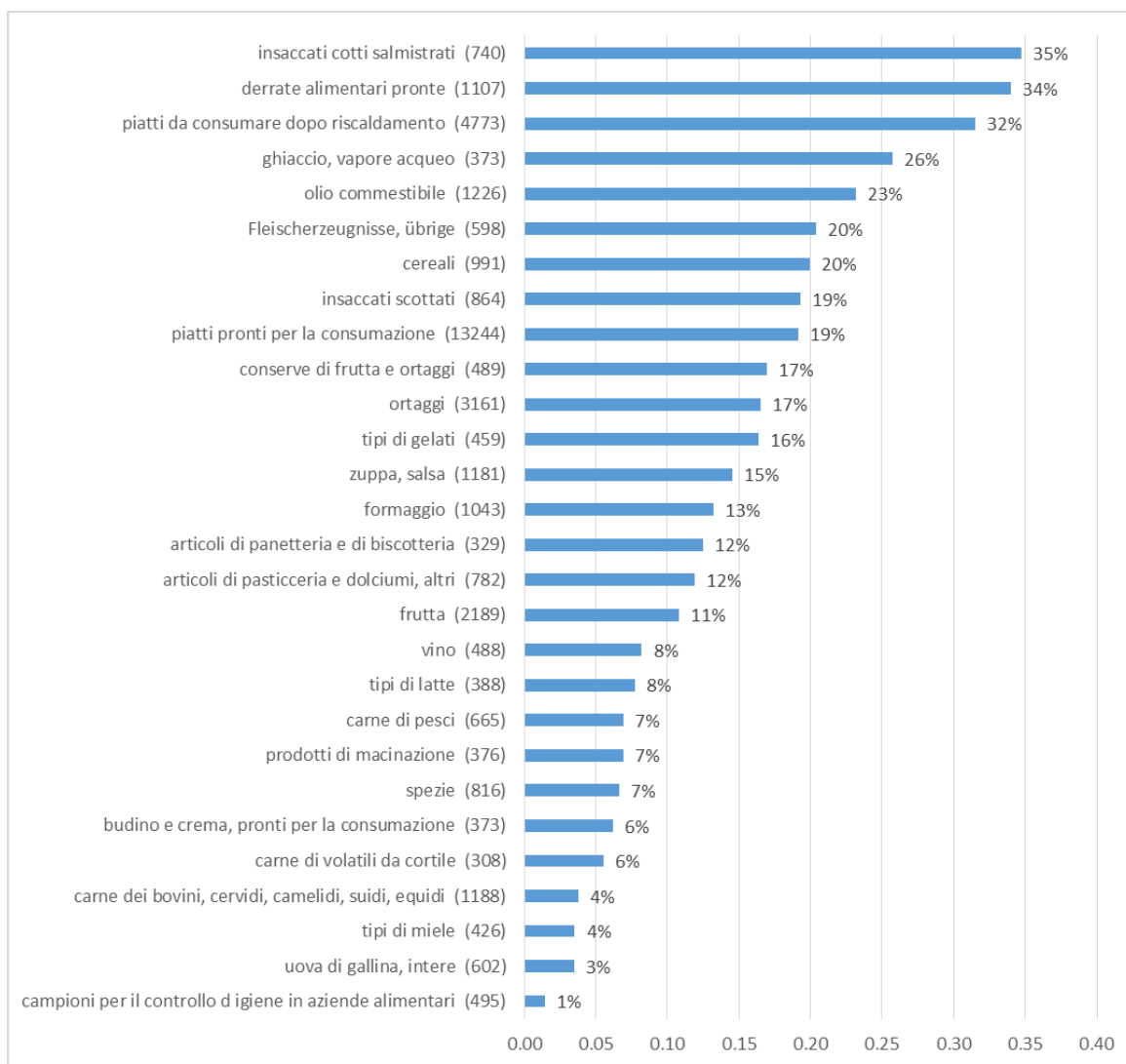


Figura 5 Tassi di contestazione delle derrate alimentari

La Figura 6 presenta i motivi di contestazione rilevati per le categorie di prodotti più analizzate nel 2016, ossia con almeno 300 campioni. I motivi di contestazione da N2 a N5 sono quelli più direttamente legati alla sicurezza. A seconda delle categorie si osservano motivi di contestazione molto diversi.

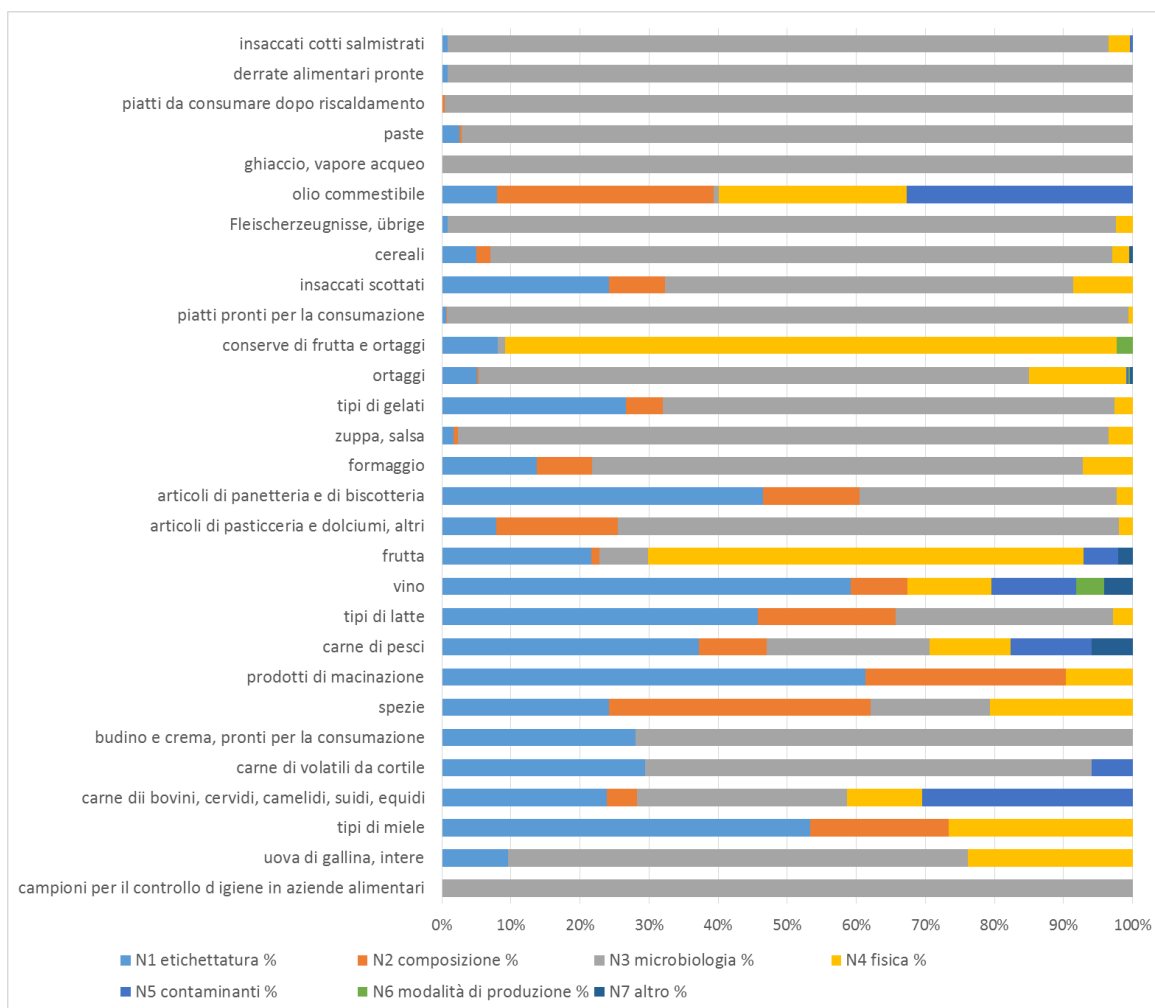


Figura 6 Motivi di contestazione delle derrate alimentari

3.1.2 Tassi e motivi di contestazione degli oggetti d'uso

La Figura 7 presenta i tassi di contestazione per categoria di oggetti d'uso. Sono rappresentate solo le categorie con più di 50 campioni analizzati.

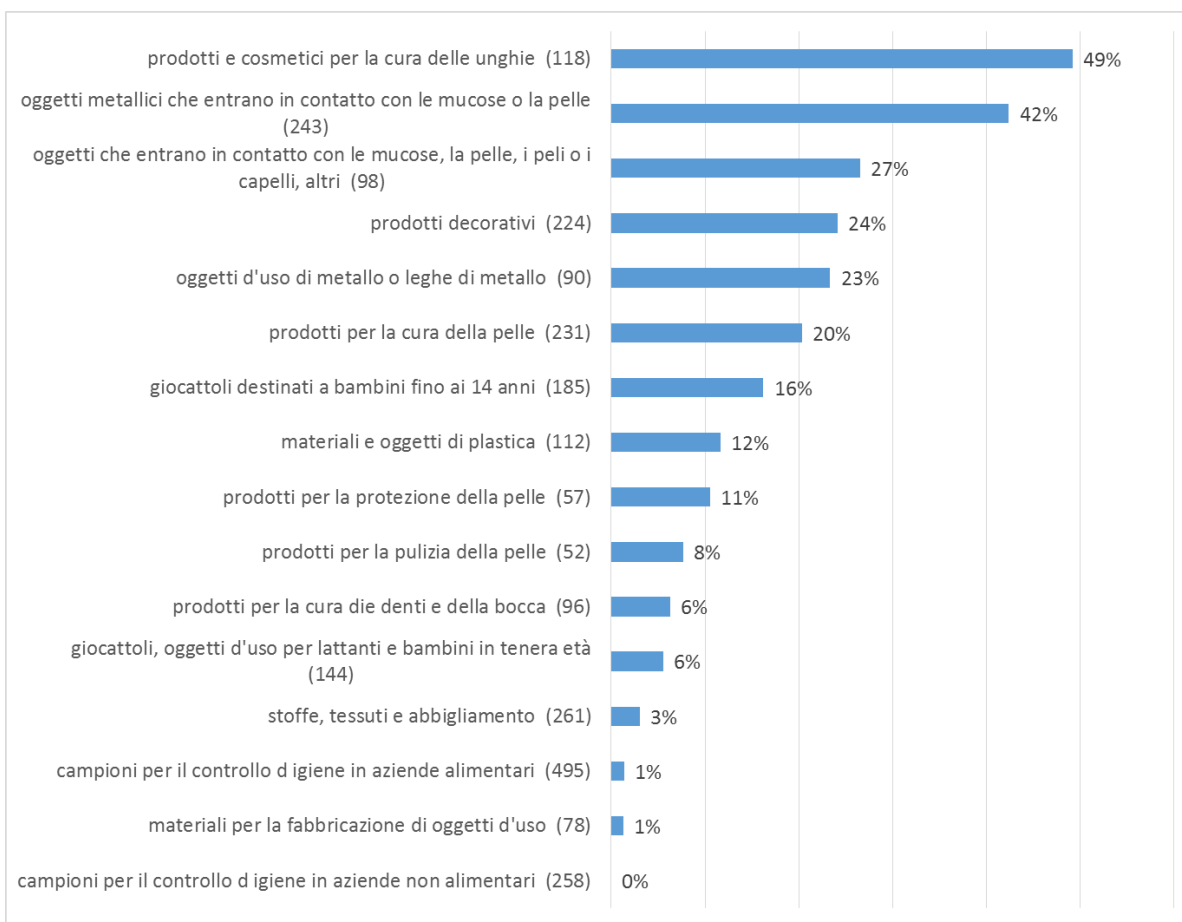


Figura 7 Tassi di contestazione per le principali categorie di oggetti d'uso

Il numero elevato di contestazioni osservato in certi casi è spesso determinato dai prelievi effettuati in funzione dei rischi e non riflette necessariamente la situazione reale di mercato.

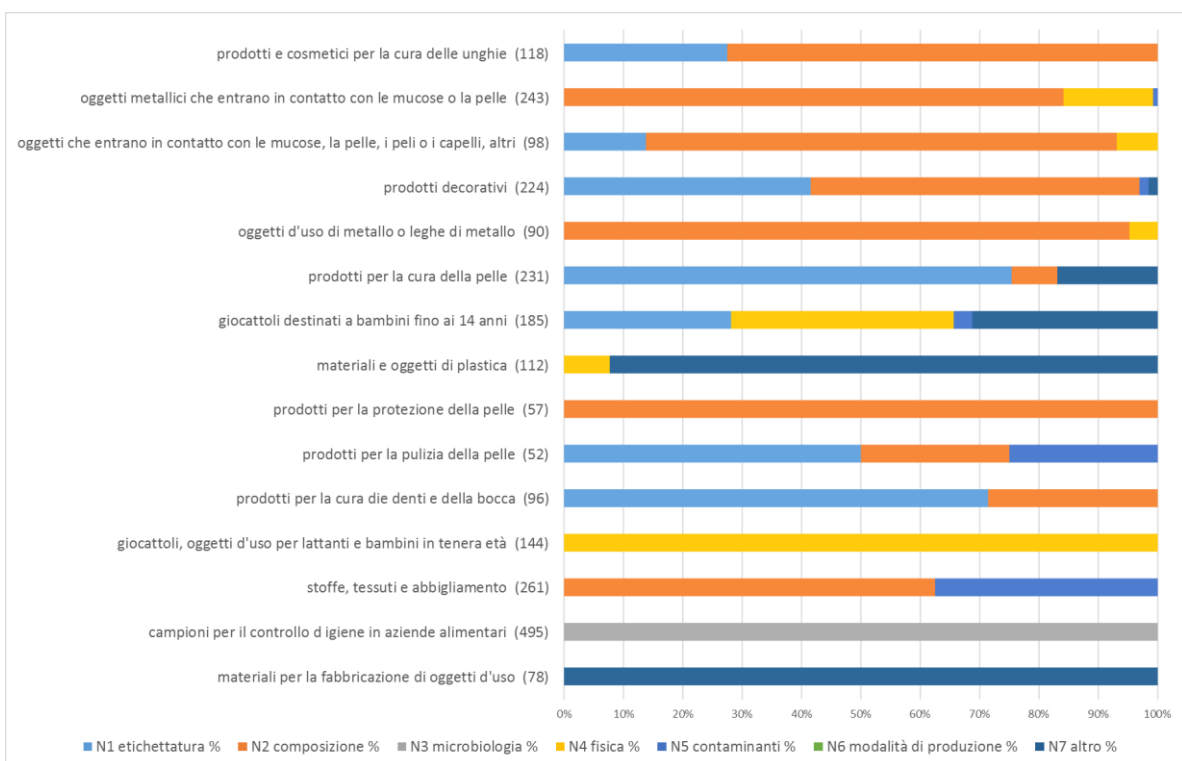


Figura 8 Motivi di contestazione degli oggetti d'uso

Analogamente a quelle delle derrate alimentari, le contestazioni degli oggetti d'uso devono essere interpretate alla luce dei motivi di contestazione (Figura 8).

3.2 Risultati dettagliati delle analisi delle micotossine

Le micotossine sono sostanze tossiche prodotte da muffe presenti nelle derrate alimentari. Nel 2016 i Cantoni hanno comunicato all'USAV i risultati dettagliati relativi a 767 analisi ufficiali per la ricerca di micotossine.

3.2.1 Dati disponibili

Nell'insieme dei campioni, 590 (77 %) non contenevano tossine a livello misurabile. Tra i campioni restanti, la maggior parte (164, 22 %) conteneva concentrazioni di tossine non superiori ai tenori massimi consentiti. Solo 13 campioni (1 %) hanno rivelato concentrazioni di micotossine superiori ai tenori massimi fissati dall'ordinanza sui contaminanti (OCont; RS 817.022.15) anche dopo sottrazione del margine di incertezza di misura (Figura 9).

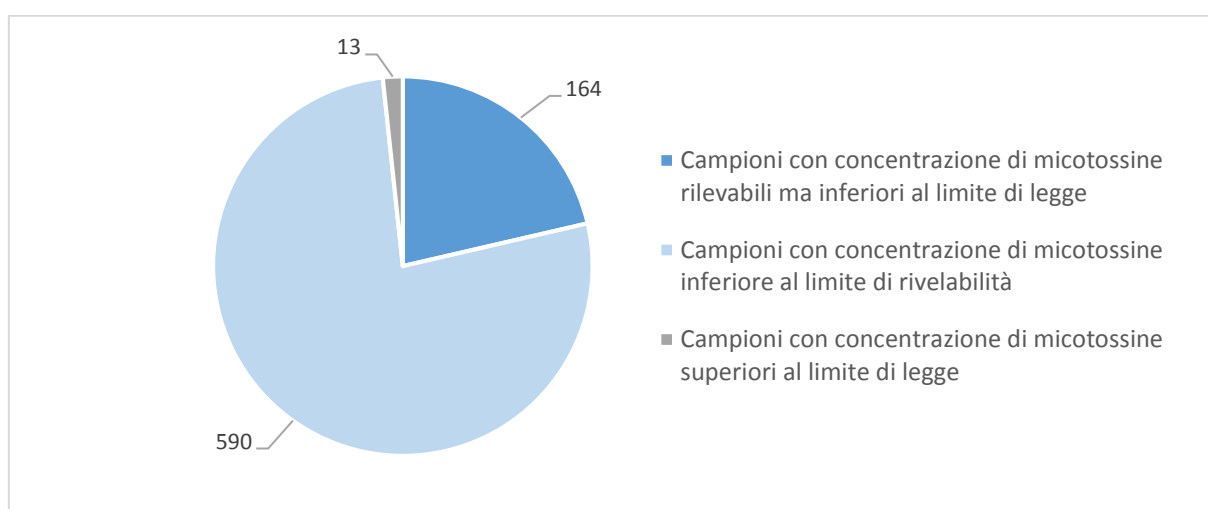


Figura 9 Conformità dei campioni analizzati per le micotossine

3.2.2 Campioni contestati e misure

Nella tabella 2 sono elencati i 13 campioni non conformi per le micotossine e le misure adottate dalle autorità cantonali competenti.

Tabella 2 Campioni non conformi per le micotossine e misure prese

Prodotto	Origine	Sostanze	Risultati	Unità	Misure
Zigolo dolce (chufa; <i>Cyperus esculentus</i>)	Germania	Aflatossina B1	33.1	µg/kg	La merce è stata sequestrata e ritirata dal mercato. È stata richiesta la documentazione del modello di controllo autonomo e delle misure di garanzia della qualità.
		Aflatossina B2	3.4	µg/kg	
		Aflatossina G1	21.9	µg/kg	
		Aflatossina G2	2.5	µg/kg	
Zigolo dolce (chufa; <i>Cyperus esculentus</i>)	Spagna	Aflatossina B1	72.2	µg/kg	La merce è stata sequestrata, ritirata dal mercato e richiamato dai rispettivi destinatari. Sono state richieste la ricerca dell'origine e la
		Aflatossina B2	7.2	µg/kg	
		Aflatossina G1	62.9	µg/kg	
		Aflatossina G2	3.6	µg/kg	
Riso	Sri Lanka	Aflatossina B1	3.6	µg/kg	La merce è stata sequestrata, ritirata dal mercato e richiamato dai rispettivi destinatari. Sono state richieste la ricerca dell'origine e la
Riso	Sri Lanka	Aflatossina B1	32,5	µg/kg	
		Aflatossina B2 Ocratossina A	4 8.8	µg/kg µg/kg	

					presentazione di un modello scritto di controllo autonomo specifico per le micotossine.
Datteri	Tunisia	Aflatossina B1 Aflatossine (somma di B1+B2+G1+G2)	40 47	µg/kg µg/kg	La merce è stata sequestrata e ritirata dal mercato.
Preparazione di spezie	Thailandia	Aflatossina B1	3.5	µg/kg	All'azienda responsabile della produzione è stato ordinato di utilizzare solo materie prime importate di qualità irreprensibile.
Prodotti di molitoria	Svizzera	Aflatossina B1 Aflatossine (somma di B1+B2+G1+G2)	6,8 7,1	µg/kg µg/kg	La merce è stata sequestrata e ritirata dal mercato.
Preparazione di spezie	Inghilterra	Ocratossina A	13.4	µg/kg	È stato richiesto il miglioramento del modello di controllo autonomo specifico per le micotossine.
Leguminose secche	Svizzera	Ocratossina A	9	µg/kg	La ricerca delle cause e una nuova campionatura rappresentativa hanno condotto alla revoca della contestazione.
Farina di cereali	Svizzera	Fumonisine (B1 + B2)	1600	µg/kg	Il risultato non è stato confermato da una successiva campionatura rappresentativa. La misura cautelare di divieto di commercializzazione è stata revocata.
Farina di cereali	Svizzera	Deossinivalenolo	2320	µg/kg	La merce è stata sequestrata e ritirata dal mercato.
Uve secche	Tokelau	Ocratossina A	20	µg/kg	La merce è stata sequestrata e ritirata dal mercato.
Fichi	Sudafrica	Ocratossina A	99.1	µg/kg	Sono stati richiesti la comunicazione del modello di controllo autonomo e il suo miglioramento.

3.3 Risultati dettagliati sui pesticidi

Le autorità esecutive trasmettono all'USAV le analisi circa la presenza di residui di pesticidi all'interno e sulla superficie di derrate alimentari di origine vegetale e animale. Su questa base, l'USAV effettua una valutazione su scala nazionale.

3.3.1 Dati disponibili

Nel 2016 dieci laboratori ufficiali hanno provveduto a inviare i propri dati dettagliati relativi alle analisi dei pesticidi, effettuate su un totale di 2743 campioni. I prelievi sono stati eseguiti sulla base di un sospetto o in funzione dei rischi.

3.3.2 Conformità dei campioni, risultati globali

Nell'insieme dei campioni analizzati, 587 non contenevano alcun pesticida in quantità misurabile. Tra i campioni restanti, 1916 presentavano residui compatibili con i tenori massimi consentiti.

Il numero totale di campioni non conformi ammonta a 240, ossia circa il 8,7 % di tutti i campioni analizzati, cifra inferiore dell'1,3 % rispetto all'anno precedente. Il tasso di contestazione dei campioni provenienti dalla Svizzera è del 5,6 % (2015: 6,5 %). Questo valore deve essere considerato come una stima alta in quanto i campioni vengono prelevati in funzione dei rischi noti o supposti, ad esempio sulla base dei risultati degli anni precedenti.

3.3.2.1 Origine e tipo dei campioni e percentuale di conformità per Paese

La zona geografica di origine con il maggior numero di contestazioni è quella asiatica (Figura 10). Sono rappresentati solo i Paesi con almeno 15 campioni analizzati. I valori tra parentesi indicano il numero totale dei campioni oggetto di analisi. L'altezza delle barre grige e nere rappresenta la percentuale di campioni conformi, rispettivamente non conformi.

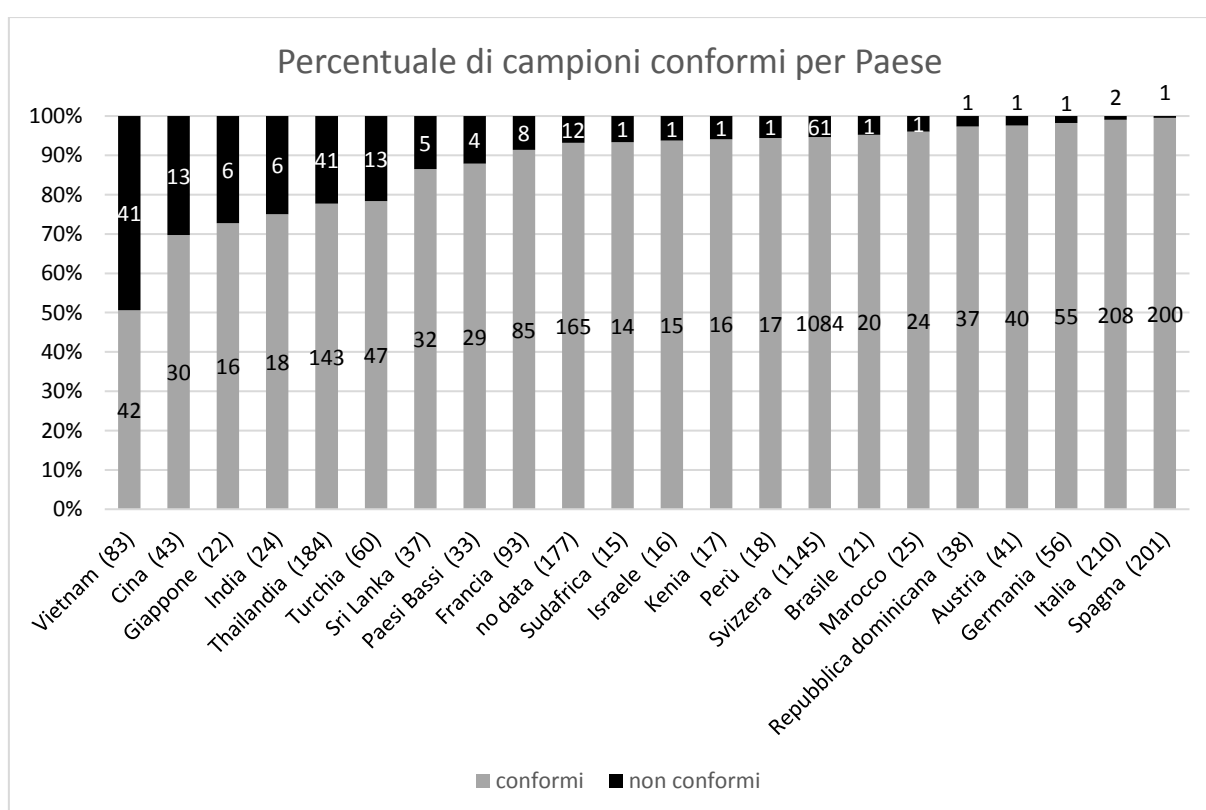


Figura 10 Origine geografica dei campioni e percentuale di conformità. Tra parentesi il numero totale di campioni, solo i Paesi con almeno 15 campioni sono rappresentati.

3.3.2.2 Sostanze e merci maggiormente contestate

Nel 2016 il carbofurano è la sostanza che ha generato il maggior numero di contestazioni. La maggior parte delle altre sostanze più frequentemente contestate faceva già parte di questa graduatoria nel 2015. Si tratta in particolare di ditiocarbammato, clorpirifos, carbendazim, acetamiprid, fipronil, metamidofos, dinetofuran e tiametoxam (Figura 11).

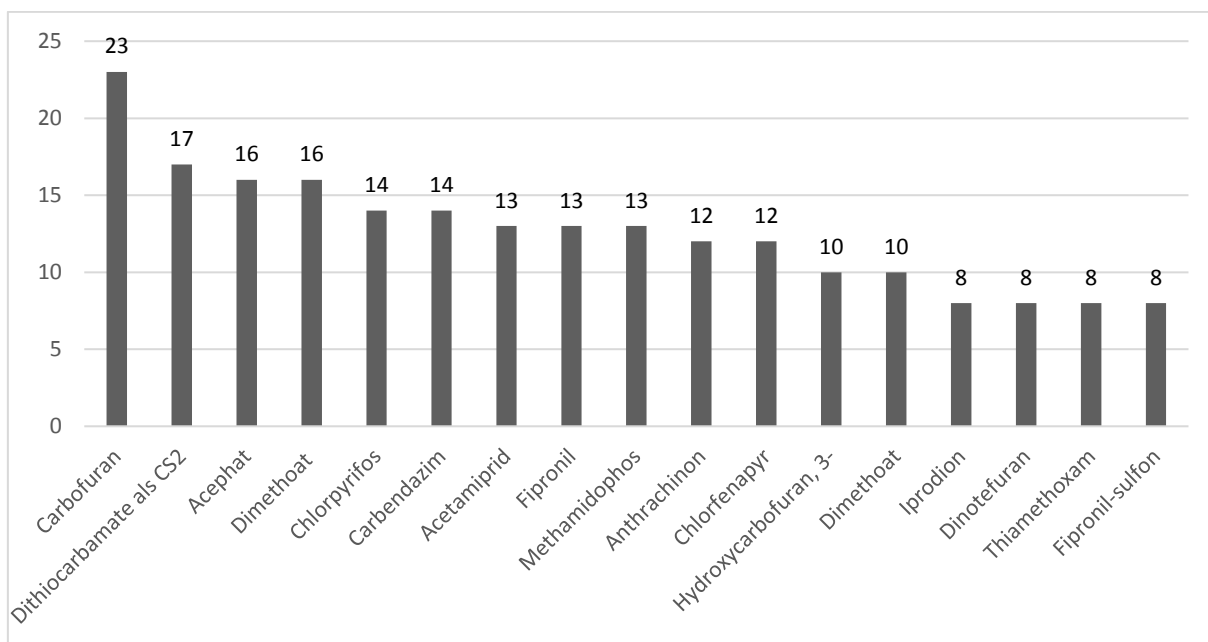


Figura 11 Sostanze maggiormente contestate

Per quanto concerne le merci più contestate nel 2016 (Figura 12), ai primi posti si ritrovano dei tè, alcune varietà di peperoni ed erbe fresche. Sono rappresentate solo le merci con almeno 20 campioni analizzati e per le quali sono state pronunciate almeno due contestazioni. Tra parentesi è indicato il numero di campioni sottoposti ad analisi per ciascun prodotto.

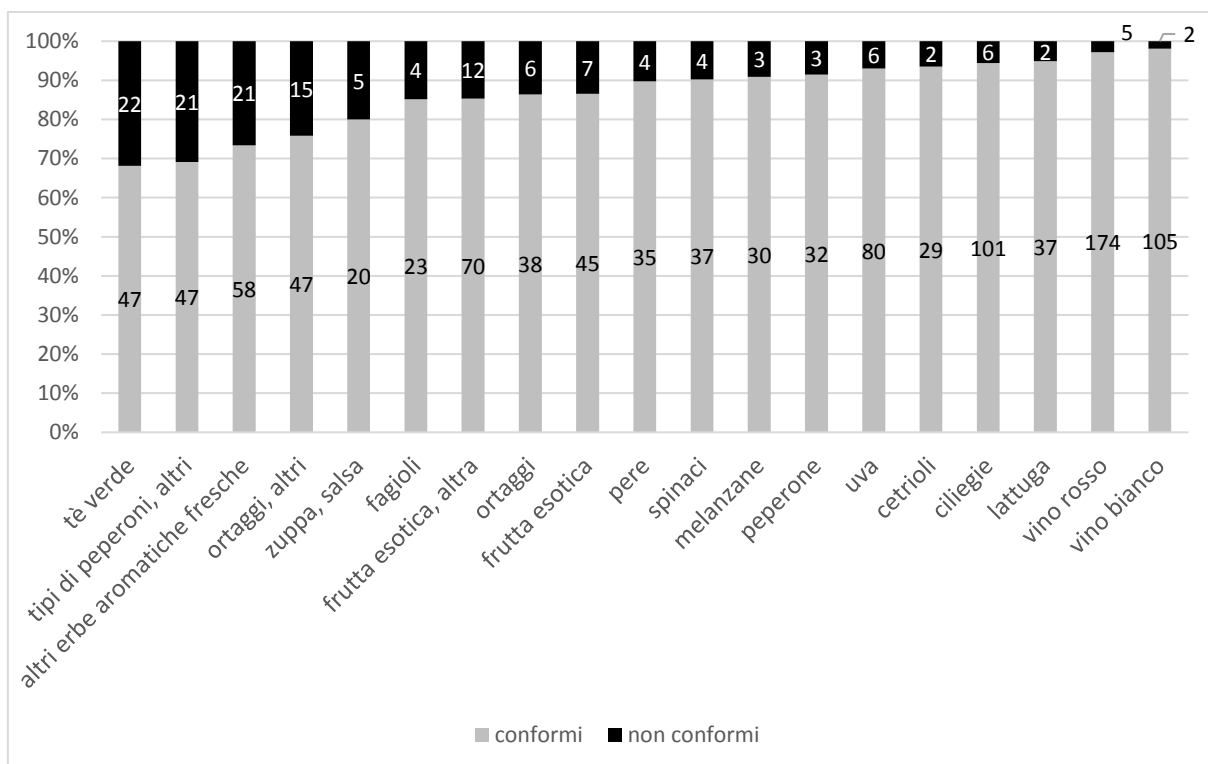


Figura 12 Merci maggiormente contestate

3.3.2.3 Prodotti da agricoltura biologica

198 dei campioni analizzati riguardavano prodotti provenienti dall'agricoltura biologica, di cui 6 (3 %) (una tisana, due alimenti per bambini, un campione di tè di erbe e un tè verde) sono stati contestati per la presenza di residui di pesticidi. Nessuno di questi prodotti proveniva dalla Svizzera.

3.3.2.4 Misure prese e conclusioni

In caso di contestazione di prodotti, le autorità cantonali di esecuzione hanno preso provvedimenti e, se necessario, denunciato i relativi importatori o produttori affinché si assumessero le loro responsabilità.

In taluni casi, le analisi effettuate in Svizzera sono state segnalate attraverso il sistema di allerta rapido per gli alimenti e i mangimi (RASFF), segnatamente per le merci considerate pericolose per salute che potrebbero essere state distribuite in uno degli altri Paesi aderenti al RASFF.